Gli avvenimenti sportivi

CIRCA 800 ATLETI DI 28 PAESI IN LOTTA PER LA CONQUISTA DI 35 TITOLI

Da oggi a Stoccolma gli europei di atletica

- *Clima quasi invernale. Inizio delle gare alle 15 con la 20 km. di marcia, giavellotto femminile, e 10.000 metri: dei nostri impegnato Dordoni, in buona forma.*
- *In campo «azzurro», Baraldi, la Leone, la Valenti e Consolini si trovano in eccellenti condizioni. Preoccupano, invece, quelle di Berruti e Meconi, ai quali sono riapparsi i postumi dei vecchi infortuni.*

Il sovietico **KRIVONOSOV** è uno dei favoriti per la vittoria nel lancio del martello.

(Dal nostro inviato speciale)

STOCCOLMA, 18 — *Da parecchi giorni la capitale svedese è coperta da un cielo grigio e carico di pioggia. Abbiamo lasciato Roma che il sollcone faceva sentire tutto il suo peso e qui a Stoccolma abbiamo trovato un clima semi-invernale. Stamane alle 8 il barometro che è posto fuori della finestra della nostra stanza segnava +1 e dalle ore 13 +11. E' con questo clima che domani si inaugureranno, alla presenza del principe Berthil, i sesti campionati europei di atletica leggera. Un'ora durerà la cerimonia d'apertura e la sfilata delle rappresentative, poi alle 15 il via alle gare per l'assegnazione dei primi titoli europei: dei 20 chilometri di marcia, nel giavellotto femminile e nei 10 mila metri di corsa. Tre finali in evidenza: la prima perchè sarà in gara un atleta azzurro, Dordoni che se in buona giornata potrebbe darci la prima soddisfazione dei campionati; nella seconda avremo la celebre Dana Zatopkova, lanciata alla riconquista del record mondiale toltole circa un mese or sono dalla australiana Panzera. E la terza, infine, perchè aprirà il capitolo alla successione di Wladimir Kuts, dopo la defaillance del recordman mondiale. Giuseppe Dordoni potrebbe dunque guadagnarsi il primo titolo in palio, sempre che trovi le condizioni ideali per farlo, e cioè trovarsi al comando della corsa sin dall'inizio con condizioni climateriche eccellenti.*

Dordoni classe ne ha abbastanza per ritentare il colpo di una sua vittoria in campo europeo, ed il temperamento necessario lo trova se, come speriamo, dovesse trovarsi al comando della gara.

Difficile appare invece un miglioramento delle condizioni atmosferiche e gli azzurri che ieri mattina siamo andati a trovare alla scuola Aspuddens, dove sono alloggiati, sono preoccupati per il brusco cambiamento di clima che sono stati costretti a sopportare. Nel complesso nel clan azzurro si nutre una certa fiducia.

A parte la gara che potrebbe fornire Dordoni, si hanno buone speranze in Baraldi. Egli è in questi giorni in ottima forma e perciò in grado di battere i records degli 800 metri e dei 1500.

Preoccupa invece lo stato di Berruti, al quale si è riacutizzato il dolore alle gambe e che verrà utilizzato solo per i 100 metri, cedendo il suo posto di staffetta a Mazza, con Cazzola, D'Asnash, e De Murtas, una staffetta che, a detta del C.T. Oberweger, è in grado discendere sotto i 40" netti.

Anche lo stato di Silvano Meconi non è florido, e questo freddo non gli facilita il movimento del braccio infortunato.

Chi si trova in grandissima forma è invece la Leone, sulla quale sono affidate molte speranze di successo italiano. La Leone parteciperà alle due gare individuali ed alla staffetta assieme alla Valenti, alla Bertoni e alla Musso. La Valenti è stata preferita alla Costa, che sarà applicata solo sui 200 metri. Queste le ultime novità in campo azzurro, nella immediata vigilia delle gare.

Dordoni è già entrato nel clima della battaglia e per lui domani potrebbe essere la giornata del grande ritorno.

Lui e Consolini, del resto, malgrado le molte acciaccature sperano e sono ancora i caposaldi della atletica italiana.

RINO GHIRARDI

Il programma di oggi e domani

PRIMA GIORNATA MARTEDI' 19 AGOSTO

Ore 11 Cerimonia di apertura

Ore 15-18,45 **CORSI** metri 100 maschili (batterie), metri 400 maschili (batterie); metri 800 maschili (batterie); metri 10.000 (finale); metri 100 femminili (batterie). **MARCIA** km. 20 (finale). **SALTI** lungo maschile (qualificazione); giavellotto femminile (qualificazione e finale)

SECONDA GIORNATA MERCOLEDI' 20 AGOSTO

Ore 9-12 **DECATHLON**: metri 100, salto in lungo. **PENTATHLON** lancio del peso, salto in alto **CORSI** metri 400 hs (batterie), metri 100 femminili (batterie). **LANCI** disco femminile (qualificazione)

Ore 15-18,35 **DECATHLON** lancio del peso, salto in alto; m. 400. **PENTATHLON**: metri 200. **CORSI** metri 100 maschili (semifinale e finale); metri 400 maschili (semifinali); metri 800 maschili (semifinali), metri 3000 siepi (batterie); metri 100 femminili (quarti di finale); metri 400 femminili (semifinali); metri 80 hs (batterie). **SALTI** lungo maschile (finale). **LANCI** disco maschile (qualificazione)

Alla vigilia della partenza per Stoccolma il C. T. azzurro Oberweger ha dichiarato che punta su Bravi per ottenere almeno una medaglia negli «europei»

NELL'INTERESSANTE RIUNIONE PUGILISTICA SVOLTASI IERI SERA A SANREMO

Caprari batte per K.O.T. il belga Sneyers e si laurea "europeo" dei pesi piuma

L'incontro deciso all'11. ripresa; fino a quel momento i pugili si erano equivalsi e difficile era prevedere il nome del vincitore

SANREMO, 18 — Sul ring del «Teatro delle Palme» di Sanremo, Sergio Caprari, battendo Jean Sneyers per abbandono all'undicesima ripresa, ha realizzato un sogno da lungo tempo accarezzato: quello di diventare campione europeo dei pesi piuma, donando all'Italia il terzo titolo continentale.

L'impresa del pugile di Civitacastellana non è stata, comunque, delle più facili: poichè il suo avversario nonostante i 31 anni e una carriera lunga e decorata sulle spalle, è riuscito spesso ad impegnarlo dando ampia dimostrazione di essere in possesso di quelle doti tecniche che gli hanno valso l'soprannome di «Angelo del ring».

Caprari, che per la prima volta combatteva al limite delle 15 riprese nel complesso ha meritato questa vittoria, guadagnata in virtù della potenza dei suoi colpi e non per un'effettiva superiorità nei confronti dell'abile belga. Il suo famoso gancio sinistro, doppiato di destro, non sempre è giunto a segno (causa l'inconsistenza e la scarsa mobilità sulle gambe di Sneyers) e l'efficace diretto destro che frenava spesso ogni iniziativa dell'avversario sia dal suo sorgere, ma, quando ha raggiunto il bersaglio è stato spesso accusato. Certamente è lecito domandarsi cosa sarebbe avvenuto se il campione belga fosse stato un buon incassatore. Caprari, contrariamente a quanto previsto da più parti, non è andato subito all'attacco, ma, al contrario ha molte volte temporeggiato, in attesa che l'avversario si scoprisse per poi piazzare il colpo della domenica, e, in un certo senso, favoriva Sneyers che poteva nelle ultime riprese assumere l'iniziativa, dando a vedere di essere più abile e vario nella distanza ravvicinata. Caprari, costretto in duri scambi, nelle ultime fasi doveva impegnarsi seriamente per non correre rischi, ed è proprio da una sua rabbiosa reazione, che è scaturita una vittoria, che sino a quel momento non era poi tanto certa.

Nel complesso il match non ha deluso le aspettative dei patiti della «nobile arte». I due pugili infatti, hanno dato vita ad un combattimento abbastanza ben condotto sul piano tecnico anche se, a parte l'episodio che ha risolto la partita, non sono state offerte soverchie emozioni. Degna di nota, tra l'altro, la cavalleria e lo spirito sportivo dei contendenti.

Prima ripresa: Poch attimi di studio, poi Caprari cerca di aprire la strada per piazzare il gancio sinistro. I due si tengono a media distanza: il belga tocca con un crochet al viso ma Caprari risponde con un buon sinistro che trova il bersaglio. Lancio e il pubblico ha l'impressione che egli sia per cadere. Nel finale due buoni sinistri di Caprari ed un diretto destro di Sneyers.

Seconda ripresa: Due minuti di studio e di tentativi reciproci di disturbo. Finte e controfinte che non danno risultati. Poi Sneyers piazza un sinistro, ma non riesce a doppiare. L'ultimo minuto vede Caprari accorciare le distanze e piazzare alcuni colpi efficaci. Si chiude nel complesso mediocre e non molto corretta.

Terza ripresa: Inizio secco Sneyers mette a segno qualche colpo poco efficace ma preciso, per i nei interni. Caprari attende sempre il momento per giungere al bersaglio con il sinistro. Verso metà ripresa Sneyers scivola, ma il gong di Caprari «spegne» un sinistro che Sneyers riceve col guanto, ma non fa in tempo a portare l'attacco che il gong suona sul viso.

Quarta ripresa: Caprari attacca ma l'One spesso colpito dal diretto sinistro che Sneyers usa come una spada. Caprari scivola, ma si riprende immediatamente. Tutta la ripresa sullo stesso ritmo che Caprari attacca e Sneyers tocca senza effetto.

Quinta ripresa: Caprari è colpito al fianco e accorcia le distanze obbligando Sneyers a lavorare. A favore dell'italiano in dare e avere nella ripresa. Sneyers va a toccare al viso.

Sesta ripresa: Poco o niente da segnalare. I due avversari si toccano a vicenda, e non fer sono continuate nello schermo. Sneyers è più brillante dal punto di vista tecnico e colpisce di sinistro, ma non produce un colpo vibrato. Vanno sul finire di ripresa per un colpo basso.

Settima ripresa: Lo stato di tensione comincia ad aumentare. Sneyers è più brillante dal punto di vista tecnico e colpisce di sinistro, ma non produce un colpo vibrato. Vanno sul finire di ripresa per un colpo basso.

Ottava ripresa: Caprari è colpito al fianco e accorcia le distanze. Sneyers risponde con un diretto al mento. Gli ultimi secondi vedono Caprari letteralmente scatenato colpire violentemente il destro e il sinistro Sneyers di rado sulla parte, e il gong lo trova in un momento di difficoltà.

Nona ripresa: Il belga si è notevolmente ripreso e comunque Caprari non attacca. Sneyers è con tutto solo in una parte e dà di sinistro. Sneyers sfiora un crochet al viso per un colpo basso e di parata.

Nona ripresa: Caprari è fortemente contrastato dal belga che tocca ripetutamente con l'uppercut sinistro, ritmo rallentato e colpi di scarsa efficacia da ambo le parti. Sneyers sembra più in fiato e più sicuro.

Decima ripresa: Caprari non è affaticato, ma manca di colpi decisivi. Sneyers è sicuro che il belga cerca di colpire con un crochet destro. L'ultimo minuto vede Caprari produrre in una grandiosa abbastanza efficace anche se non molto precisa. Buono un suo destro al mento.

Undicesima ripresa: Inizio di una solenne Caprari, scendendo da un corpo a corpo, raggiunge il mento di Sneyers con un sinistro folgorante. Il belga si accascia. Vorrebbe rialzarsi, ma rimane seduto, poco prima che Marcos termini il conto. Sneyers è in piedi, ma non ha più fiato per continuare. Si avvicina al suo angolo e mostra il braccio a segno di disinteresse.

La sala è in tumulto.

Il nuovo «europeo» dei piuma **SERGIO CAPRARI**

Il dettaglio tecnico

PESI MOSCA: Manca (Civitavecchia) **batte Oberto (Parigi) ai punti in 8 riprese.**

PESI MEDI: Scisciani (Civitavecchia) **batte Maletrez (Parigi) per k.o alla I. ripresa.**

PESI PIUMA: Caprari (Civitacastellana) **batte Sneyers (Belgio) per k.o alla undicesima ripresa.**

PESI PIUMA: Gracieux Lamperti (Marsiglia) e Campari (Pavia) **match nullo in dieci riprese.**

PESI WELTERS: Stefano Bellotti (Roma) **batte Gheras Pezghi (Asmara) ai punti in dieci riprese.**

Partiti per Zagabria i pallanotisti azzurri

La squadra italiana di pallanuoto che parteciperà ai campionati europei di Budapest, che si svolgono dal 6 settembre prossimo, è partita per Zagabria. La squadra, che è stata per gran parte rinnovata, è formata dai seguenti giocatori: [illegible]

A Bologna dal 10 settembre il Trofeo Mairano

In occasione del Trofeo Mairano di pallacanestro, in programma a Bologna dal 10 al 11 settembre, hanno risposto affermativamente i seguenti giocatori: Alesini, Bertini, Canna, Cichetti, Conti, Macoratti, Marchionetti, Motto, Paoletti, Pomilio, Recchi, Volpini, Zorzi, Vianello.

Arrivano a Roma il 24 le ondine australiane

La nazionale femminile australiana di nuoto giungerà a Roma per via aerea il 24 corrente. Nella medesima giornata le nuotatrici australiane si esibiranno nella piscina tipo CONI di Frascati. Non si esclude una seconda esibizione, che si svolgerebbe nella mattinata del giorno seguente nella piscina del Foro Italico.

Sneyers dichiara di volersi ritirare

SANREMO, 18. — Al termine dell'incontro con Caprari, il belga Sneyers ha dichiarato che quello di stasera sarà l'ultimo combattimento da lui sostenuto avendo deciso di lasciare il ring per dedicarsi interamente al suo lavoro.

IL CAMPIONE

di questa settimana

— Un'ampia presentazione degli azzurri per Roma

— La squadra è formata, speriamo che giri, di Attilio Camorziano

— Non siamo favoriti, ma non [illegible] battuti, di Mario Ori[illegible]

— Gli azzurri: uno per uno, [illegible]

— Sono [illegible] le gare automobilistiche, di Pietro Farne.

— Un'inchiesta sulla boxe in Australia, di Mario Mina.

— Gli incassi delle società calcistiche, di Renato Ferrari.

— D. Stefano come Ulisse ritrova il cane, di Cesare Cauda

Su

IL CAMPIONE

— La presentazione degli «europei» di atletica.

— Addio Carpari: «Occhio alla Polonia».

Inoltre

— Viaggio a Stoccolma per [illegible] il terremoto, di Giorgio Bonacina

— Una squadra ben preparata, di Marco Cassani.

Leggete su

IL CAMPIONE

in vendita da lunedì:

L'ultima puntata de «La mia vita su due ruote», di Jacques Anquetil, e la terza puntata di «Il gol», «Viaggi e scoperte» [illegible] Africa

IL CAMPIONE

Ad settimana dunque [illegible] dedicato alla presentazione [illegible] ogni settimana [illegible]

SCHERMA INIZIATI IERI I MONDIALI DI FILADELFIA

I fiorettisti azzurri in finale battendo il Messico e Cuba

Anche Unione Sovietica, Francia e Ungheria hanno superato il primo turno

FILADELFIA, 18 — Con i primi turni fioretto maschile a squadre sono cominciati stamattina sulle pedane dell'Hutchinson Gymnasium di Filadelfia i campionati mondiali di scherma. Al termine delle prove Francia, Italia, Ungheria e URSS si sono qualificate per le finali di domani. Si era cominciato con gli incontri del primo turno davanti ad una notevole folla di sportivi: i fiorettisti d'Italia, di Francia e di Ungheria avevano superato agevolmente i primi ostacoli ampliando rispettivamente: l'Italia contro il Messico (15-3) e Cuba (10-0).

Come dimostrano gli stessi punteggi, gli azzurri, i francesi e gli ungheresi non avevano dovuto sudare eccessivamente per conquistare la vittoria, se pensiamo ad esempio che i francesi hanno battuto il Canadà pur senza far sfoggio in campo [illegible] e Cossa e Dorio nella lancia appositamente a riposo per i turni più impegnativi.

Anche gli ungheresi [illegible] hanno comportati in maniera [illegible] azzurri, sono stati [illegible] che hanno ottenuto quattro vittorie consecutive [illegible] Berlanda ne ha ottenute tre, Cuccato 2.

Incontri [illegible] emozionanti, durante i quali [illegible] del pubblico si è [illegible] che per molti [illegible] sul confronto tra URSS e USA che si prevedeva più [illegible] ed equilibrato. Infatti si è concluso con un punteggio di stretta misura, a favore dei sovietici che si sono aggiudicati la vittoria con le 7 stoccate.

Se non bastasse il pareggio a due quando mancava ancora un minuto e mezzo, si può aggiungere che fino ad quindici secondi dal termine il tabellone elettronico segnava il pareggio. Ma proprio negli ultimi secondi dal termine Avolio [illegible] Rubini [illegible] Gaiotto [illegible] parte dei sovietici.

Nessun incontro è stato svolto [illegible] incontri del secondo turno gli azzurri hanno superato agevolmente anche la seconda fase, imponendosi ai cubani con il punteggio di 9 a 0.

In questo secondo incontro erano in campo anche Marcozzi che è risultato 2 vittorie degli italiani a pari merito con Cuccato entrambi infatti avevano totalizzato tre vittorie e zero sconfitte mentre Pellegrini e Bergamini avevano ottenuto due vittorie e [illegible].

Negli altri incontri la Francia rafforzata da Revel, di Cassel e Dovale si era imposta agli USA per 9 a 3, l'URSS aveva superato il Canadà per 9 a 1 e infine l'Ungheria aveva battuto il Messico per 9 a 1. Pertanto Italia, Ungheria, Francia e URSS risultavano le finaliste rispettivamente dei gironi A e B.

Oggi a Villa Glori il Premio Tuscolo

Imperniato sulle consuete ottime corse, il programma di questa sera a Villa Glori si prospetta di discreto interesse tecnico e trova la sua maggiore attrazione nel Premio Tuscolo.

Il campo ben nutrito e la buona omogeneità dei valori in campo permettono un facile pronostico per una seppure leggera preferenza ad Ancessa al quale [illegible] Alfredo Cicognani. Ecco che nella sua due [illegible] [illegible] e [illegible] hanno dimostrato di attraversare un soddisfacente periodo di forma.

A lei soggetto che a nostro parere merita la massima attenzione è il [illegible] Otto che pur [illegible] debutto di stretta misura, [illegible] sono accordo rimane a causa [illegible] svolgimento sfavorevole [illegible] una buona impressione e se riuscirà a trovare presto posizione una sua prestazione superlativa appare [illegible] probabile.

Le nostre selezioni: 1 Quave, 2 Zapelo, 3 Acherno, 4 Orange Struzzo, 4 Metro Brulando, 5 Reus Otto, 6 Gracchus, 7 Galanthus Nero, 8 Emedica, 9 Pala Hill.

Coppi - Baldini contro Rivière-Anquetil

PARIGI 18 — Si è appreso oggi che è stato concluso per il 18 settembre a Chambrun, un interessantissimo confronto che rappresenta, sotto certi punti di vista, addirittura la sfida dell'anno. Si tratta del confronto a inseguimento Coppi-Baldini contro Rivière-Anquetil. Nella foto: COPPI.

VERDI-ROSSI 1-1 IERI A RIETI

Segnano Da Costa e Orlando nel primo galoppo giallorosso

(Dal nostro corrispondente)

RIETI 18 — Come già annunciato, quest'oggi i giocatori della Roma si sono recati presso il Terminillo sono a Rieti, per effettuare un allenamento al Cisa Viscosa. Molti sono stati gli sportivi, che hanno assistito al lavoro degli uomini di Nordhal. Dopo un'ora circa di atletica, agli ordini del prof. Morgia, mentre Nordhal faceva lavorare tra i pali Panetti, i giocatori con alcuni raccolti locali, sono stati divisi per effettuare il secondo contatto con il pallone.

Il punteggio è stato di uno ad uno. Hanno segnato Orlando per i verdi e Da Costa per i rossi.

In maglia verde erano: Cumicini, Griffith, Losi, Menegotti, Stucchi, Guarnacci, Orlando, Cannavaccio, Nordhal, Simoni, Corsini.

In maglia rossa: Freddi, Cavallari, Zaglio, Bonfigli, Tiberti, Caramalli, Loiodice, Selmonsson, Da Costa, Pistrin, Ghiggia.

Dopo questo contatto che diremo ufficioso, con il pareggio, è stato deciso di dare la parola al signor Busini, il quale ha dichiarato che quasi sicuramente si giocherà la partita a mezzo campo a Da Costa verrà assegnato il ruolo di mezzo destro, spostando a centro avanti di manovra Guarnacci e Zaglio, arretrando destra verrebbe spostato Losi, Ghiggia indosserebbe la maglia numero undici.

Questa nuova posizione di attacco è stata provata questo oggi ed ha dato ottimi risultati. Attenzione dell'allenatore, mentre Nordhal spediva tutti i giocatori, meno quelli spostati, tutti lavorano al campo [illegible] di attacco, che per circa 15 minuti hanno impegnato Cudicini, in tiri di fermo. Cudicini si è dimostrato in ottima forma specie negli scatti. Giovedì prossimo al Cisa Viscosa la Roma incontrerà in amichevole la squadra del Rieti.

R. S.

AI «MONDIALI» DI MOSCA

Un altro record di tiro a segno

E' stato stabilito dall'inglese Nigel Wingate Oakley

MOSCA 18 — L'inglese Nigel Wingate Oakley ha vinto la prova individuale di tiro a segno in posizione prona con fucile a piccolo calibro della distanza di 50 metri, conseguendo un nuovo primato mondiale nel quadro dei campionati internazionali di tiro a segno, che si svolgono attualmente a Mosca.

Ecco i risultati della prova [illegible] di punteggio:

1 Cassey punti 599, 2 Ivanchenko (URSS) 595, 3 Taras (USA) 594-10x, 4 W. Sassenmeyer (Germania) 594-9x, 5 James Farlon (Inghilterra).

Classifica per squadre: 1 Inghilterra punti 1954-49x, 2 Romania 1954-36x, 3 URSS 1953, 4 USA 1947, 5 Svezia 1943, 6 Austria 1941.

Si trova al terzo posto in posizione di [illegible] con fucile di piccolo calibro sulla distanza di [illegible] metri, è stata vinta dal [illegible] dese Yemen, ma l'URSS ha prevalso nel computo dei punti, per [illegible] seguita dagli USA.

Risultati per squadre: 1) URSS punti 1922, 2) USA 1903, 3) Cecoslovacchia 1900, 4) Germania Ovest 1897.

Risultati individuali: 1) Yemen (Finlandia) 591, 2) Novatchenko (URSS) 590, 3) Lafontaine (Belgio) 589, 4) Ilikin (URSS) [illegible].

A Sirola il Torneo di Monaco

MONACO, 18. — Orlando Sirola ha battuto oggi il cileno Luis Ayala per 3-6, 7-5, 1-6, 11-9, 6-4 in un combattutissimo incontro durato tre ore, ed ha vinto il campionato internazionale di tennis della Baviera.

Giollino
il gelato del bambino